

PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DELLA CITTA' DI NOALE

Indice

| | | |
|-----|--|----|
| 1 | premesse | 2 |
| 2 | fasi del programma..... | 2 |
| 3.1 | viabilità, parcheggi e aree pedonali..... | 5 |
| 3.2 | interventi su monumenti e palazzi storici | 6 |
| 3.3 | progetto di installazione pannelli illustrativi e segnaletica info-monumentale degli immobili vincolati siti nel centro storico..... | 8 |
| 3.4 | regolamentazione degli spazi pubblici utilizzati dalle attività commerciali nelle piazze Castello e XX Settembre..... | 8 |
| 3.5 | considerazioni generali e prescrizioni per i plateatici delle attività commerciali..... | 9 |
| 3.6 | sistemazione delle aree mercatali..... | 9 |
| | sedie, tavoli e sgabelli – immagini delle tipologie compatibili..... | 11 |
| | tavole grafiche..... | 11 |

1 – PREMESSE

L'amministrazione comunale, nell'ambito di un generale progetto di riqualificazione del centro storico della città di Noale, ha intrapreso l'attuazione di alcuni mirati e puntuali interventi che consentano una completa valorizzazione degli ambiti che costituiscono il centro storico della Città. Tali singoli provvedimenti, opportunamente pianificati, consentiranno come premesso una valorizzazione del centro storico attraverso l'appropriata percezione e comprensione dei valori storici presenti e la corretta fruizione degli ambiti tutelati.

Si sottolinea sin da ora che a seguito della relazione Arpav di Venezia, inviata nel mese di ottobre 2009, la Città di Noale (centralina installata in Centro Storico, presso incrocio principale) risultava la più inquinata della Provincia di Venezia, con tassi di inquinamento che superavano abbondantemente (in alcuni periodi dell'anno anche per tre volte superiori) quelli delle centraline installate presso la Tangenziale di Mestre e del Parco Bissuola. (rif. Arpav - "Relazione_campagna_Noale_52ATM09").

Questo dato, oltre a preoccupare l'amministrazione comunale per la salute dei propri concittadini, in particolare giovani e anziani, ha nel tempo lasciato un segno profondo su tutti i manufatti di pregio architettonico presenti nel nostro Centro Storico. In particolare su Palazzo della Loggia (anno 1848), sulla monumentale Torre dell'orologio (anno 1261), sui centralissimi palazzi "Due Spade", "Bevilacqua", "Commercio" e "Beggio".

Le motivazioni che hanno incoraggiato il Comune di Noale a perseguire un organico programma di riqualificazione del Centro Storico sono le seguenti:

- inadeguatezza del sistema viario. La precedente configurazione della viabilità carrabile, vedeva percorrere le piazze e le volte sotto le Torri (Torre ad ovest – delle campane e Torre ad est – dell'Orologio) da un considerevole traffico carrabile, anche di mezzi pesanti e ha provocato situazioni di precarietà statica dei manufatti e degrado delle superfici murarie;
- salute dei cittadini. I dati in possesso della nuova amministrazione comunale, a soli due mesi dall'elezione, hanno obbligato ad un maggior vigore nell'azione amministrativa, volta alla riduzione dei tassi d'inquinamento. E' imprescindibile la salubrità del Centro Storico, delle Piazze e dei cittadini che vi si recano per motivazioni legate al Commercio, ai Servizi (Chiesa, Municipio), alla residenzialità;
- Valorizzazione del Centro Storico e delle attività commerciali: l'introduzione di nuove zone pedonali, la forte inibizione del traffico carrabile, anche di solo scorrimento, hanno consentito, per la prima volta dopo oltre quarant'anni, la creazione di aree completamente prive di flussi carrabili. Tali modifiche, inizialmente impattanti negativamente sulle attività commerciali, hanno gradualmente generato nuovi flussi pedonali con un positivo e considerevole incremento sulle aree commerciali storicamente presenti nelle due Piazze. La previsione di appositi spazi dedicati ai plateatici esterni, intende incrementare la presenza pedonale nelle piazze con flussi pedonali e "opportunità" di sosta, rispondendo così all'assenza dei precedenti flussi carrabili. Le Piazze come luogo di socialità, per riscoprire e ammirare le bellezze storiche presenti, per anni ignorate se non in occasione delle tradizionali manifestazioni folcloristiche organizzate dall'amministrazione comunale e dalla locale Pro Loco (Palio di Noale, Infiorata del Corpus Domini, Noale in Fiore, ecc...).

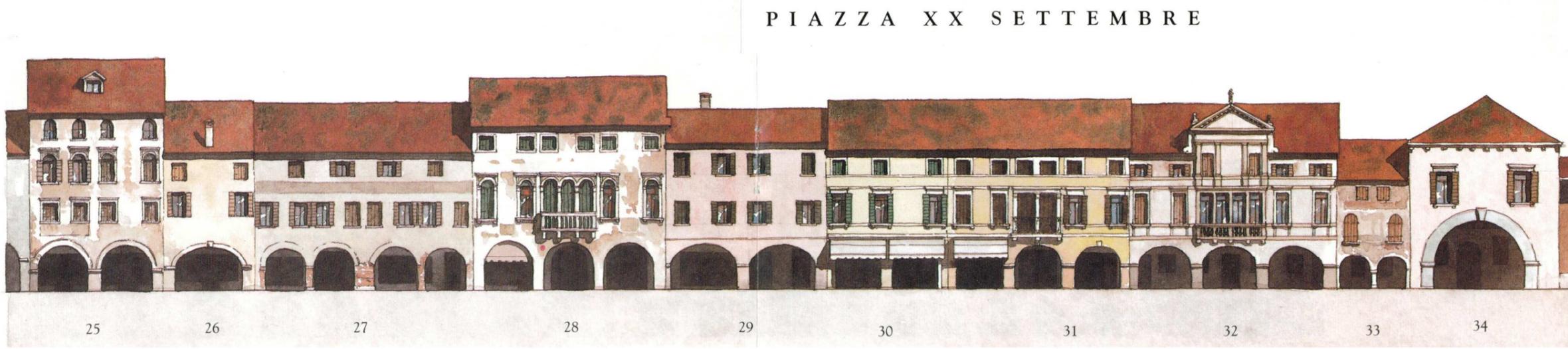
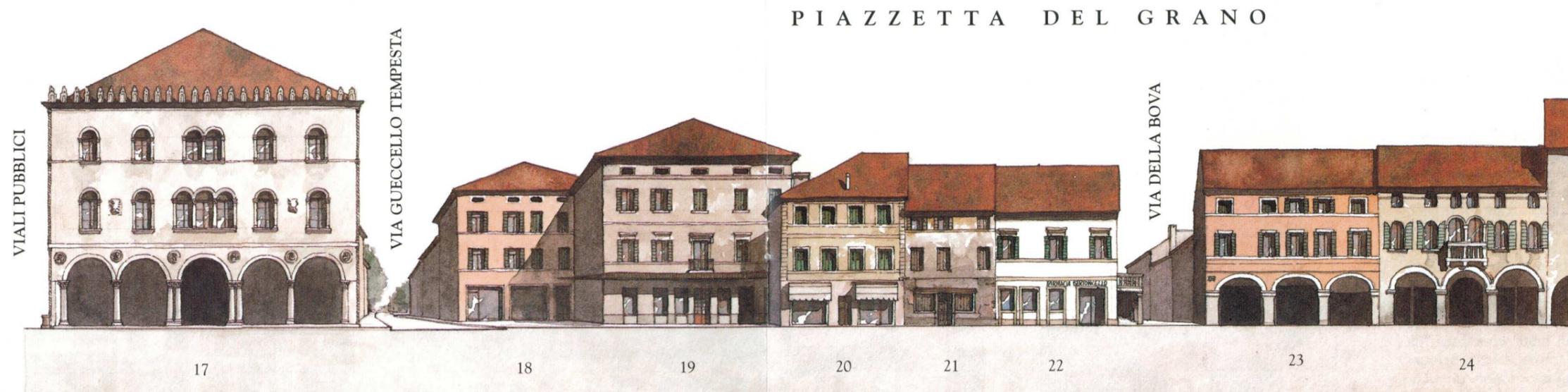
La Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 146 del 18/11/2010, ha infatti disposto quanto segue:
" <<...questa Amministrazione comunale, in attuazione del programma amministrativo, ha l'intenzione di procedere alla riqualificazione del Centro Storico, in particolare di Piazza Castello e Piazza XX Settembre, che rappresentano il centro socio-culturale ed il fulcro della Città di Noale, in quanto sede di importanti uffici pubblici e di numerose attività commerciali e direzionali, nonché di palazzi storici per i quali, tra l'altro, sono previsti o già in corso di attuazione importanti lavori di recupero; tale riqualificazione, finalizzata al miglioramento della qualità della vita di tutti i cittadini, verrà attuata attraverso una consistente diminuzione del flusso veicolare e dei conseguenti livelli d'inquinamento, in quanto si intende interdire l'accesso dei veicoli in entrata dalla Strada Regionale verso le piazze Castello e Piazzetta del Grano/XX Settembre, rendendo maggiormente fruibile per i cittadini e le categorie produttive gli spazi pubblici così recuperati a seguito di una diversa configurazione del traffico veicolare....>>".

Con successiva propria deliberazione n. 50 del 07/04/2011, la Giunta Comunale ha approvato alcuni "interventi tecnici da attuare in via sperimentale per la riqualificazione viabilistica del Centro Storico nell'ottica di perseguire, tra l'altro, una potenziale riduzione dell'inquinamento acustico ed atmosferico, risparmio energetico".

2 – FASI DEL PROGRAMMA

Il citato programma di riqualificazione, come premesso, si concretizza attraverso l'articolazione di alcune fasi e l'attuazione dei specifici interventi di seguito elencati:

1. Viabilità, parcheggi e aree pedonali;
2. Interventi su monumenti e palazzi storici;
3. Progetto di installazione pannelli illustrativi e segnaletica info-monumentale degli immobili vincolati siti nel Centro Storico;
4. Regolamentazione degli spazi pubblici utilizzati dalle attività commerciali nelle Piazze Castello e XX Settembre;
5. Considerazioni generali e prescrizioni per i plateatici delle attività commerciali;
6. Sistemazione delle aree mercatali;



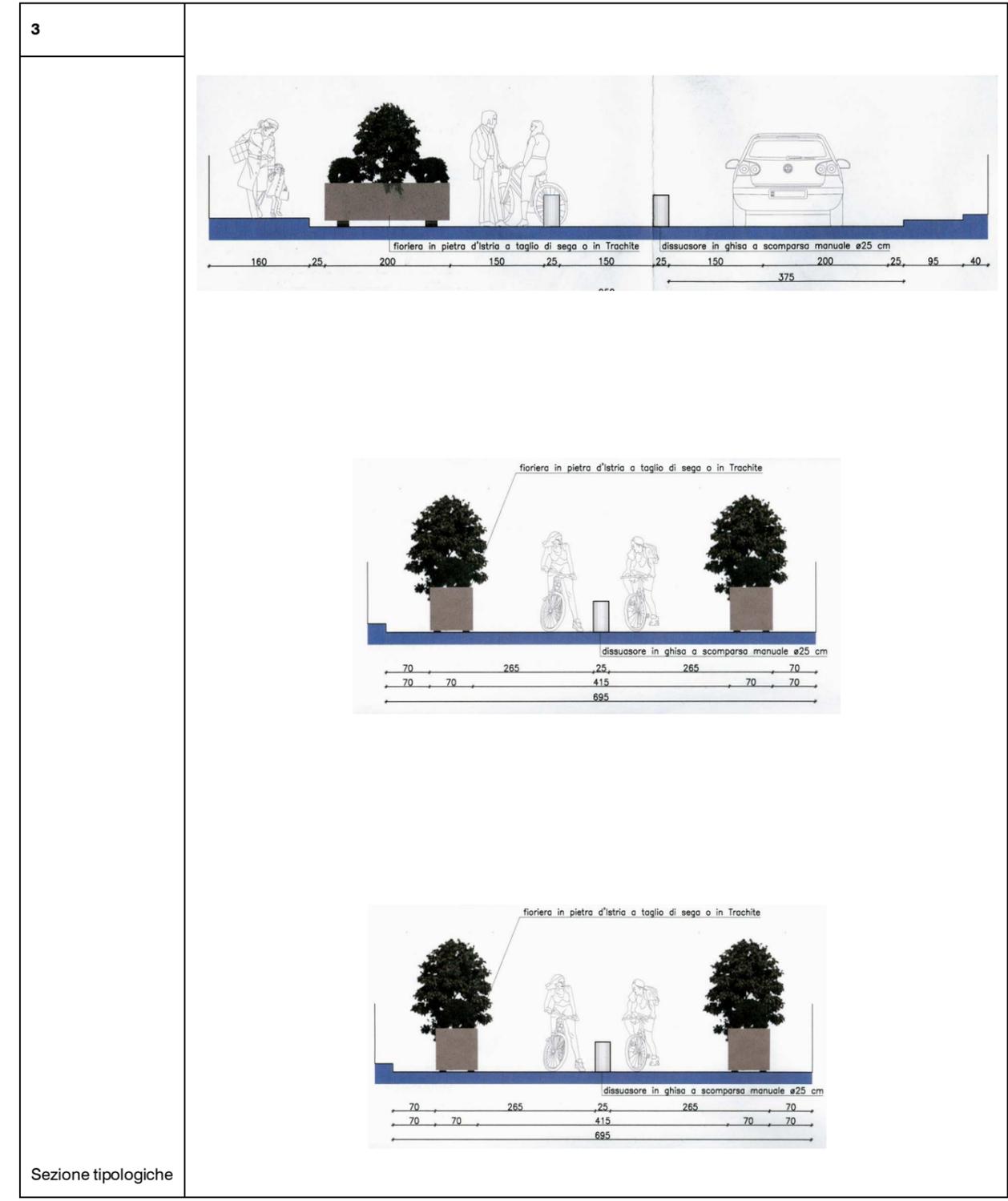


3.1 – VIABILITÀ, PARCHEGGI E AREE PEDONALI

La viabilità esistente è stata modificata attraverso un insieme coordinato di interventi, quali la chiusura di alcune vie di accesso alle piazze, il posizionamento di alcuni elementi di arredo urbano, quali fioriere, barriere fisse/mobili, dissuasori a scomparsa ed attraverso l'individuazione di alcuni posti auto a parcheggio nelle Piazze Castello e XX settembre. Queste concrete azioni nel centro storico, risultano oggi praticabili a seguito del completamento di importanti progetti sulla rete viaria principale.

Il progetto, ha ottenuto i seguenti atti autorizzativi:

- Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 D.Lgs 42/2004 - prot. 4695/2011 del 15/07/2011 (parere Soprintendenza prot.16678 del 15/06/2011);
- Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 c. 4 del D.Lgs 42/2004 – prot. 16680 del 15/06/2011;



Tale intervento, fonda la propria sostenibilità sulla decisa riduzione del traffico veicolare nelle Piazze Castello e XX Settembre, attraverso la deviazioni anticipata di tali flussi su differente assi viari. Questa progressiva “pedonalizzazione” delle Piazze, costituirà il presupposto per il generale intervento di valorizzazione che proseguirà con le altre fasi del programma di riqualificazione.

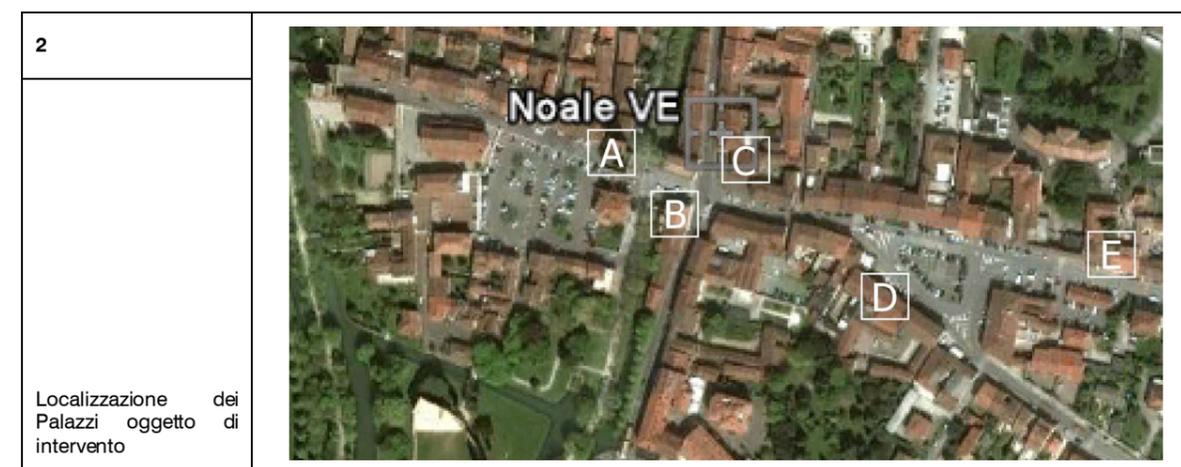


Nella planimetria, con il colore rosso, sono indicati gli interventi sulla viabilità attraverso il posizionamento di barriere mobili e dissuasori a scomparsa con fioriere, con il colore verde l'intervento sulla vegetazione esistente e con il colore blu, sono indicate le piazze e le aree di parcheggio oggetto del presente progetto di riqualificazione.

3.2 – INTERVENTI SU MONUMENTI E PALAZZI STORICI

La seconda fase del programma prevede l'intervento puntuale su monumenti e palazzi caratterizzanti il centro storico. L'amministrazione comunale, persegue la riqualificazione generale del centro anche attraverso una convinta politica di valorizzazione dei beni storici presenti. Tale obiettivo prevede il recupero dei numerosi palazzi storici presenti nel perimetro delle Piazze ed il restauro e consolidamento statico dei “beni monumentali”.

Le Piazze di Noale, costituiranno nuovamente il fulcro vitale della città e gli immobili su di esse prospettanti l'ideale quinta scenografica.



A – PORTA E TORRE DELL'OROLOGIO - RESTAURO E CONSOLIDAMENTO STATICO

Lo stato di conservazione del complesso della Torre dell'Orologio e della Porta richiede urgenti interventi di restauro conservativo e consolidamento statico ed un progetto di riuso funzionale del monumento, nel rispetto di suo valore di bene culturale oggetto di tutela.

E' in corso la procedura per l'affidamento dell'incarico relativo al “Progetto di restauro e consolidamento statico – primo lotto funzionale” approvati con Determinazione n. 832 del 27-10-2011.

L'impegno di spesa che l'amministrazione comunale di Noale sosterrà per tale intervento è di Euro 750.000, somma già a disposizione e che nonostante le difficili condizioni di Bilancio, si è già impegnata per l'effettuazione dell'intervento.



B – PALAZZO BEVILACQUA - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO

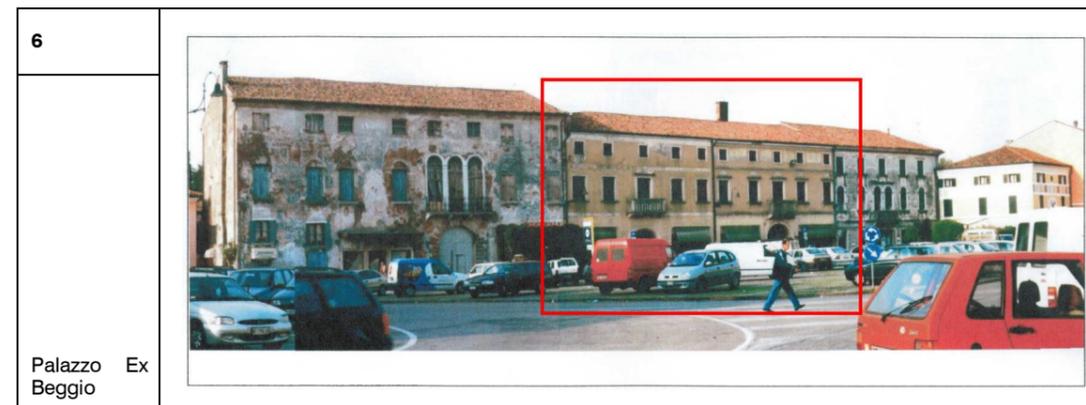
L'intervento, oramai giunto a completamento, recupera integralmente un importante edificio situato in posizione nevralgica e nodo di congiunzione delle Piazze. L'intero piano terra è destinato ad attività commerciali.



D – PALAZZO BEGGIO – RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

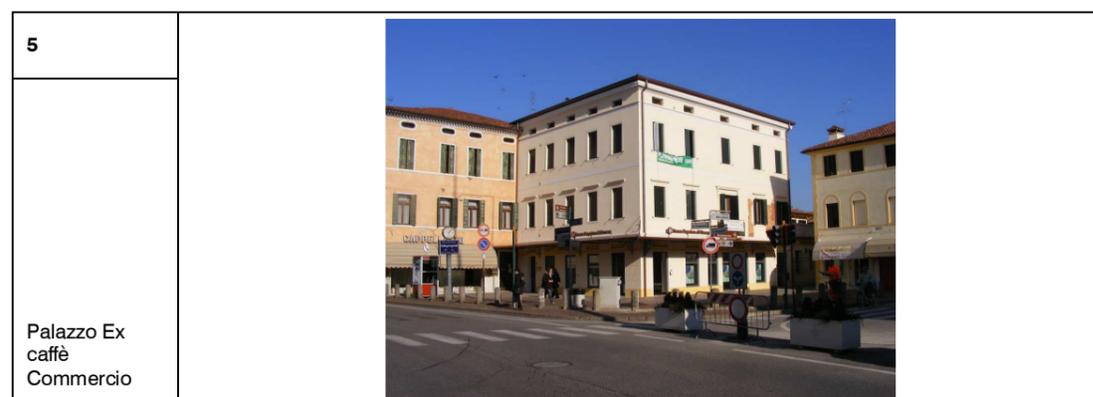
Lo stato di abbandono di alcuni Palazzi sul fronte sud, non consente attualmente, una corretta e completa fruizione di Piazza XX Settembre. La presenza dei portici solo sul fronte nord, ha inevitabilmente favorito lo sviluppo delle attività commerciali su tale versante.

Il progetto di ristrutturazione, attraverso la localizzazione di una cospicua superficie a destinazione commerciale e di una galleria pubblica al piano terra, si propone di “catturare” alcuni flussi pedonali, attualmente “deviati”, perseguendo un organico recupero funzionale di Piazza XX Settembre.



C – EX CAFFÈ COMMERCIO - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO

Anche questo intervento è oramai completato. Posto sul fronte opposto alla strada rispetto a Palazzo Bevilacqua, completa il recupero funzionale di questo importante fronte urbano. La localizzazione di destinazioni commerciali, direzionali e residenziali persegue gli obiettivi citati in premessa.



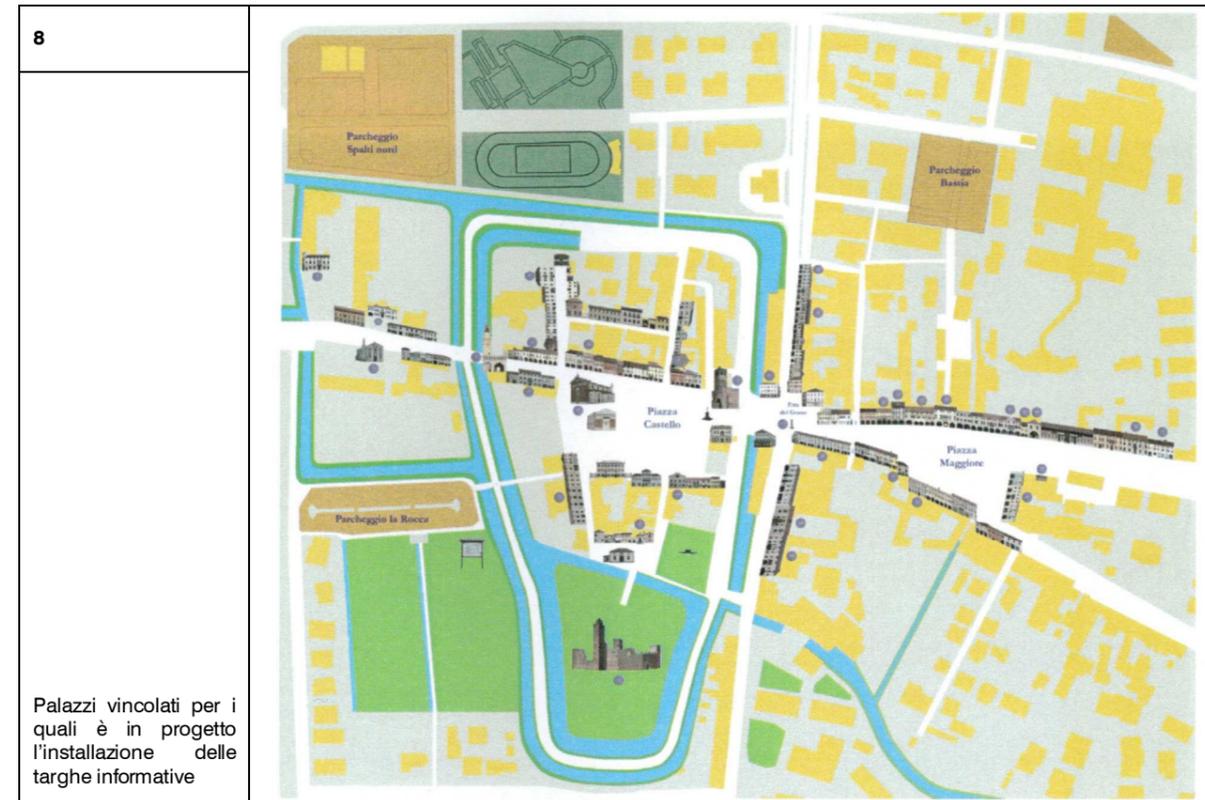
E – EDIFICIO “TRE LUNE” – RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

Localizzato in prossimità di Piazza XX Settembre e parte della cortina edilizia che contraddistingue compatta il fronte nord della Piazza, l'edificio, attraverso un completa e radicale ristrutturazione è stato recuperato funzionalmente nel rispetto dei valori architettonici presenti. La localizzazione di attività commerciali al piano terra, si inserisce nel solco di quella precisa politica di recupero perseguita dall'amministrazione comunale.



3.3 – PROGETTO DI INSTALLAZIONE PANNELLI ILLUSTRATIVI E SEGNALETICA INFO-MONUMENTALE DEGLI IMMOBILI VINCOLATI SITI NEL CENTRO STORICO

Preso atto del valore del centro storico del Comune di Noale, nell'ambito del programma generale di riqualificazione, appare imprescindibile fornire adeguate e puntuali informazioni in ordine agli edifici che risultano vincolati ai sensi dell'art. 10 del DLgs 42/2004. A tale fine, è stato elaborato un progetto che prevede, per tali edifici, l'installazione di pannelli illustrativi e segnaletica info-monumentale.



Tale segnaletica ha lo scopo di far meglio conoscere il valore degli immobili presenti, sia alla cittadinanza che ai turisti che visitano Noale (nel comprensorio del Miranese, Noale da sola raccoglie il 43% delle presenze turistiche).

Il Centro Storico come testimonianza di valori storico-culturali ed i suoi palazzi più significativi, la loro storia ed i valori architettonici presenti, elemento di sensibilizzazione e crescente consapevolezza della cittadinanza.

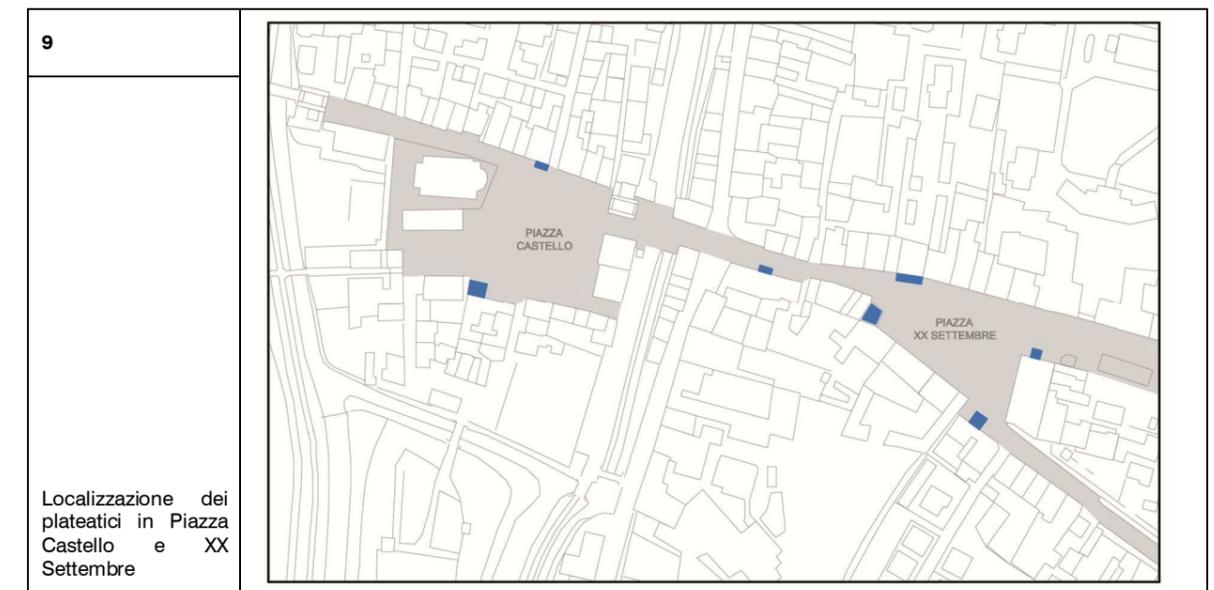
3.4 – REGOLAMENTAZIONE DEGLI SPAZI PUBBLICI UTILIZZATI DALLE ATTIVITÀ COMMERCIALI NELLE PIAZZE CASTELLO E XX SETTEMBRE

La riqualificazione del centro storico non può prescindere da un razionale e appropriato utilizzo degli spazi pubblici, con particolare riferimento ai plateatici delle attività commerciali esistenti.

Appare necessario affiancare, al "Regolamento per l'utilizzo dei plateatici", uno specifico abaco che attraverso precise indicazioni tipologiche tuteli le Piazze, ed i Palazzi che le perimetrano,.

Il posizionamento di tali plateatici, il rapporto con il prospetto del palazzo ove è collocato, i materiali utilizzati, la perimetrazione delle superfici, le tende utilizzate come altresì le modalità di illuminazione, sono fattori che devono essere "controllati", per consentire un coerente e commisurato inserimento di tali strutture.

Noale, come altri centri storici Veneti, possiede significativi caratteri di attrattività e l'esigenza di contemperare la valorizzazione degli immobili con la tutela delle specificità commerciali presenti, impone scelte preordinate e concordate tra gli enti preposti.



3.5 - CONSIDERAZIONI GENERALI E PRESCRIZIONI PER I PLATEATICI DELLE ATTIVITA'COMMERCIALI

Nella definizione dei contenuti e prescrizioni dell'abaco, appare imprescindibile, valutare alcune specifiche condizioni che possono contraddistinguere e condizionare le linee generali del progetto, prediligendo comunque una visione unitaria ed organica.

Aree Carrabili

Le differenze che caratterizzano le due Piazze, indurrebbero, nella definizione delle tipologie possibili di plateatici, a confermare tali distinzioni anche per tali strutture. Gli interventi generali sulla viabilità, citati nei precedenti capitoli, hanno innegabilmente ridotto il traffico veicolare su Piazza XX Settembre e Piazza Castello, senza però eliminarlo integralmente. L'amministrazione Comunale intende perseguire tale obiettivo per gradi, evitando o comunque contenendo l'emergere di tensioni dovute all'impatto iniziale che tali provvedimenti hanno sul commercio fisso. Tali tensioni e le conseguenti ripercussioni politiche, potrebbero incidere negativamente sull'intero programma di riqualificazione, come accaduto in altre città storiche del Veneto.

Il progetto di riqualificazione della viabilità generale è ancora in fase di sperimentazione e proseguirà, come anticipato, con decisione nella direzione della massima pedonabilità possibile. Appare tuttavia complicato, pensare ad una totale assenza di carico veicolare, almeno in questa fase. Tale "carrabilità", ridotta ma presente, non può essere negata (si pensi solo alle esigenze dei residenti e di quanti devono accedere ai Servizi presenti nelle piazze) e deve, in sede di definizione delle prescrizioni normative, costituire tema di valutazione, con particolare riferimento agli elementi di perimetrazione dei plateatici (paraventi o fioriere).

Tali elementi di delimitazione, potranno non prevedersi per le strutture eventualmente localizzate nel centro delle piazze o comunque nelle aree prive di contiguità con aree carrabili.

Aderenza ai fabbricati

Il plateatico in aderenza ai fabbricati, impone un corretto rapporto con i caratteri architettonici dell'edificio, in particolar modo all'interno delle Piazze.

Per le strutture e le tende da localizzarsi in aderenza, è auspicabile prevedere una larghezza ed un posizionamento coerente con i caratteri architettonici della facciata. La presenza di portici, deve imporre ad esempio una larghezza rispettosa delle campate di questi ultimi. Lo stesso dicasi per i sistemi di illuminazione, che dovranno tutelare in primo luogo il fabbricato, riconoscendo correttamente la gerarchia degli elementi. In tal senso l'amministrazione ha già chiesto di poter valutare progetti di illuminazione che siano omogenei in entrambe le zone "porticate" delle due piazze, completando così l'attuale illuminazione, carente e disomogenea.

Materiali e colorazione

Dovrà prevalere una visione unitaria del "sistema delle piazze", imponendo precise e limitate indicazioni per materiali e colorazioni, evitando così arbitrarie scelte nell'utilizzo dei materiali di fioriere, sedie, tavolini e vettovaglie.

Prescrizioni specifiche:

Sedie e tavoli:

Tavoli e sedie devono essere di fattura semplice, realizzati con materiali quali l'alluminio o il legno. E' vietato l'utilizzo di tavoli e sedie realizzati interamente in materiale plastico. E' altresì vietato l'utilizzo di tipologie diverse dello stesso elemento (es. sedie) all'interno di un medesimo plateatico;

Elementi di copertura:

Sono consentite coperture con tende, la cui proiezione deve ricadere all'interno dell'area concessa e la cui configurazione deve rispettare le tipologie previste nelle tavole grafiche allegate. Possono essere realizzate in tessuto e materiali sintetici, evitando l'uso di materiali esclusivamente plastici. Le colorazioni dovranno rispettare le tinte chiare, monocromatiche, scelte sui toni scalati di terzo e quarto grado, ossia i più chiari ed in coerenza con la tinteggiatura degli edifici circostanti. Sono da

evitare le gradazioni sgargianti. E' consentito indicare nelle tende il nome dell'attività commerciale nel rispetto di una dimensione complessiva delle "scritte" tale da includersi in un rettangolo di cm 100x50.

Delimitazioni frontali e laterali:

L'utilizzo di chiusure frontali o laterali del plateatico e di delimitazione dello stesso, è consentito preferibilmente per i plateatici contigui ad aree carrabili, Le tipologie consentite sono con fioriere in legno e paraventi metallici con fioriere, di color grigio antracite, secondo le configurazioni e dimensioni specificate nelle tavole grafiche allegate.

Pedane:

Non sono consentite pedane e basamenti di alcun tipo.

Illuminazione:

Ove non presente, l'illuminazione dovrà tutelare in primo luogo il fabbricato, riconoscendo correttamente la gerarchia degli elementi. Qualora necessari, i punti luce dovranno essere a luce calda e soffusa e saranno posizionati sotto le tende di copertura, preferibilmente a terra, evitando fasci di luce proiettati verso l'esterno.

3.6 - SISTEMAZIONE DELLE AREE MERCATALI

E' in previsione, da parte dell'amministrazione comunale, l'eliminazione dell'area sopraelevata di piazza XX settembre e la riconversione, ove possibile, delle aree attualmente asfaltate, con più consone aree pavimentate con cubetti di porfido.

Una apposita Commissione, formata da amministratori, tecnici, rappresentanti di categoria, cittadini, stà valutando tutte le proposte di riqualificazione che compatibilmente con i permessi previsti, andranno a ricadere entro il perimetro del Centro Storico.

tipologie di tavoli, sedie e sgabelli in metallo



tipologie di tavoli, sedie in legno



TAVOLE GRAFICHE



TIPOLOGIE DI PLATEATICI IN ADERENZA AI PORTICI PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI PRESENTI IN PIAZZA CASTELLO E XX SETTEMBRE IN AREE PRIVE DI TRAFFICO CARRABILE

MATERIALI:

SEDIE E TAVOLI:
Tavoli e sedie devono essere di fattura semplice, realizzati con materiali quali l'alluminio o il legno. E' vietato l'utilizzo di tavoli e sedie realizzati interamente in materiale plastico. E' altresì vietato l'utilizzo di tipologie diverse dello stesso elemento (es. sedie) all'interno di un medesimo plateatico;

ELEMENTI DI COPERTURA:
Sono consentite coperture con tende, la cui proiezione deve ricadere all'interno dell'area concessa e la cui configurazione deve rispettare le tipologie previste nelle tavole grafiche allegate. Possono essere realizzate in tessuto e materiali sintetici, evitando l'uso di materiali esclusivamente plastici. Le colorazioni dovranno rispettare le tinte chiare, monocromatiche, scelte sui toni scalati di terzo e quarto grado, ossia i più chiari ed in coerenza con la tinteggiatura degli edifici circostanti. Sono da evitare le gradazioni sgargianti. E' consentito indicare nelle tende il nome dell'attività commerciale nel rispetto di una dimensione complessiva delle "scritte" tale da includersi in un rettangolo di cm 100x50.

DELIMITAZIONI FRONTALI E LATERALI:
L'utilizzo di chiusure frontali o laterali del plateatico e di delimitazione dello stesso, è consentito preferibilmente per i plateatici contigui ad aree carrabili. Le tipologie consentite sono con fioriere in legno e paraventi metallici con fioriere di color grigio antracite, secondo le configurazioni e dimensioni specificate.

PEDANE:
Non sono consentite pedane e basamenti di alcun tipo.

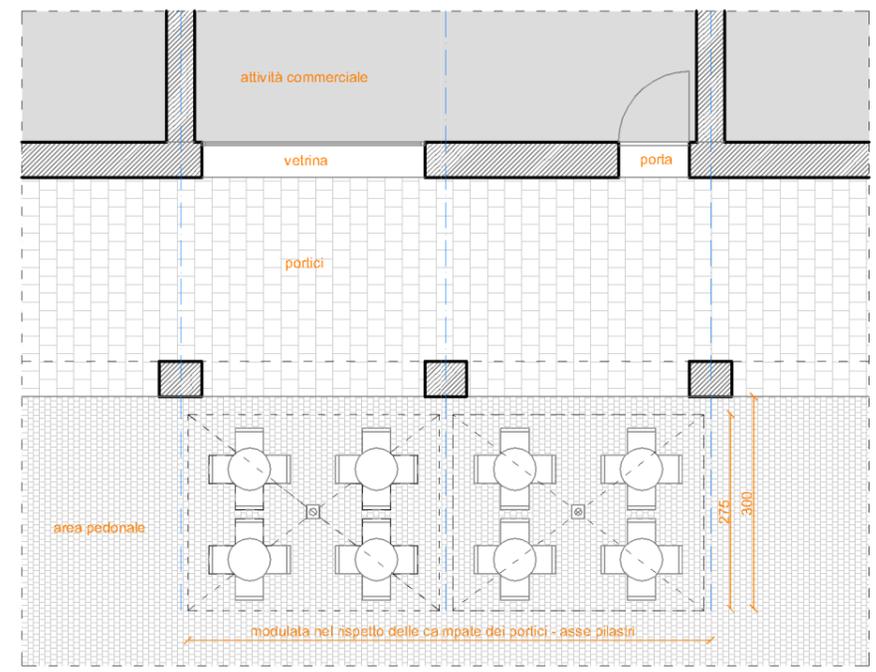
ILLUMINAZIONE:
Ove non presente, l'illuminazione dovrà tutelare in primo luogo il fabbricato, riconoscendo correttamente la gerarchia degli elementi. Qualora necessari, i punti luce dovranno essere a luce calda e soffusa e saranno posizionati sotto le tende di copertura, preferibilmente a terra, evitando fasci di luce proiettati verso l'esterno.

CITTA' DI NOALE - PROVINCIA DI VENEZIA
IV° SETTORE . U.T.URBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA

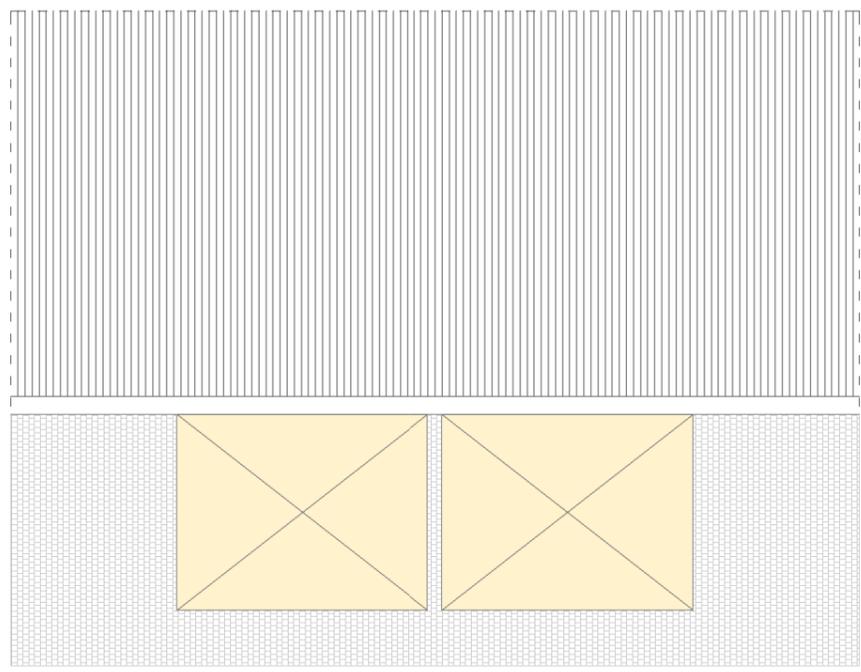
titolo:
ABACO DELLE TIPOLOGIE DI PLATEATICI AUTORIZZABILI NEL COMUNE DI NOALE

oggetto:
TIPOLOGIE RELATIVE A PIAZZA CASTELLO E PIAZZA XX SETTEMBRE IN AREE PRIVE DI TRAFFICO CARRABILE

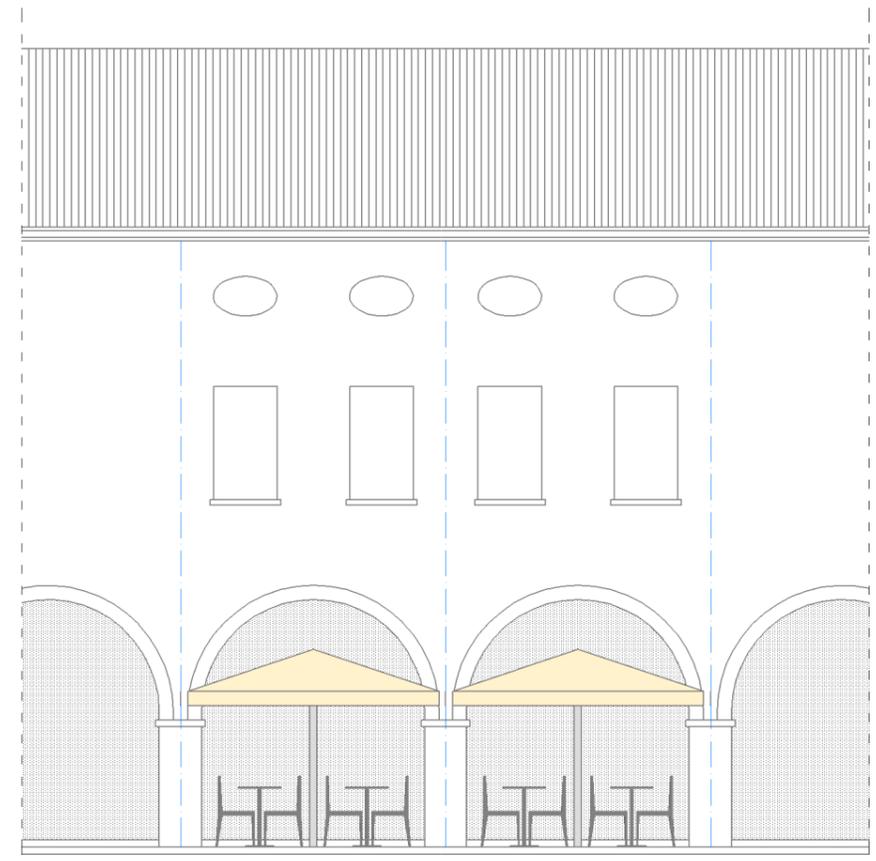
| | | | |
|--------|--------------|---------|---|
| scala: | 1:100 | tipo A1 | 1 |
| data: | ottobre 2011 | | |
| rev.: | | | |



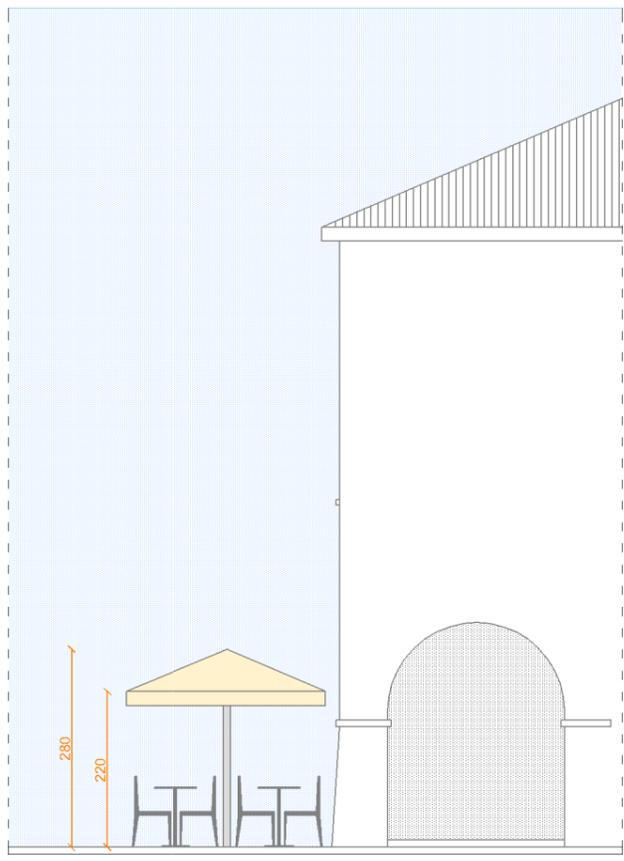
PIANTA



PIANTA COPERTURA



PROSPETTO FRONTALE



PROSPETTO LATERALE



TIPOLOGIE DI PLATEATICI IN ADERENZA AI PORTICI PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI PRESENTI IN PIAZZA CASTELLO E XX SETTEMBRE

MATERIALI:

SEDIE E TAVOLI:
Tavoli e sedie devono essere di fattura semplice, realizzati con materiali quali l'alluminio o il legno. E' vietato l'utilizzo di tavoli e sedie realizzati interamente in materiale plastico. E' altresì vietato l'utilizzo di tipologie diverse dello stesso elemento (es. sedie) all'interno di un medesimo plateatico;

ELEMENTI DI COPERTURA:
Sono consentite coperture con tende, la cui proiezione deve ricadere all'interno dell'area concessa e la cui configurazione deve rispettare le tipologie previste nelle tavole grafiche allegate. Possono essere realizzate in tessuto e materiali sintetici, evitando l'uso di materiali esclusivamente plastici. Le colorazioni dovranno rispettare le tinte chiare, monocromatiche, scelte sui toni scalati di terzo e quarto grado, ossia i più chiari ed in coerenza con la tinteggiatura degli edifici circostanti. Sono da evitare le gradazioni sgargianti. E' consentito indicare nelle tende il nome dell'attività commerciale nel rispetto di una dimensione complessiva delle "scritte" tale da includersi in un rettangolo di cm 100x50.

DELIMITAZIONI FRONTALI E LATERALI:
L'utilizzo di chiusure frontali o laterali del plateatico e di delimitazione dello stesso, è consentito preferibilmente per i plateatici contigui ad aree carrabili. Le tipologie consentite sono con fioriere in legno e paraventi metallici con fioriere di color grigio antracite, secondo le configurazioni e dimensioni specificate.

PEDANE:
Non sono consentite pedane e basamenti di alcun tipo.

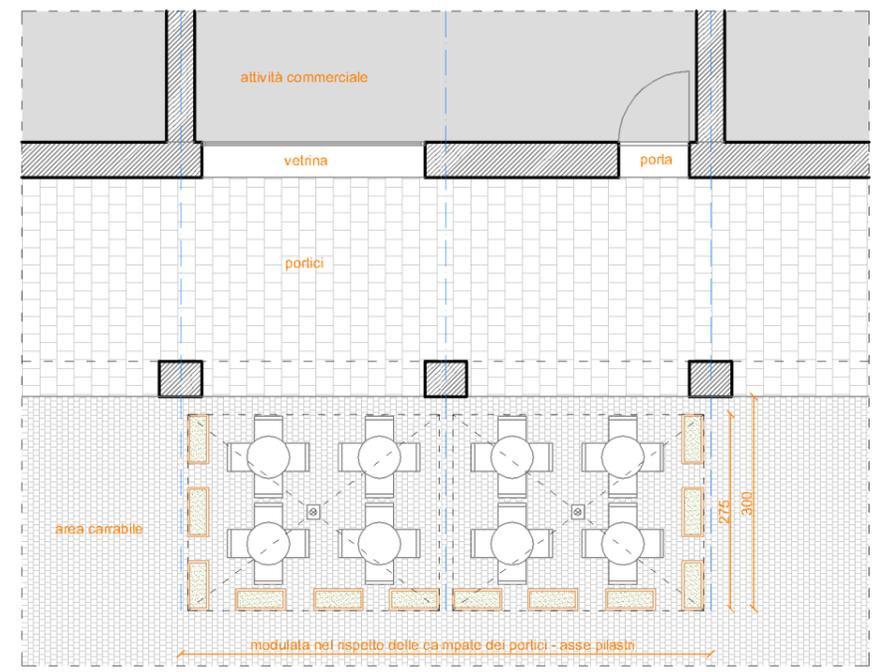
ILLUMINAZIONE:
Ove non presente, l'illuminazione dovrà tutelare in primo luogo il fabbricato, riconoscendo correttamente la gerarchia degli elementi. Qualora necessari, i punti luce dovranno essere a luce calda e soffusa e saranno posizionati sotto le tende di copertura, preferibilmente a terra, evitando fasci di luce proiettati verso l'esterno.

CITTA' DI NOALE - PROVINCIA DI VENEZIA
IV° SETTORE . U.T.URBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA

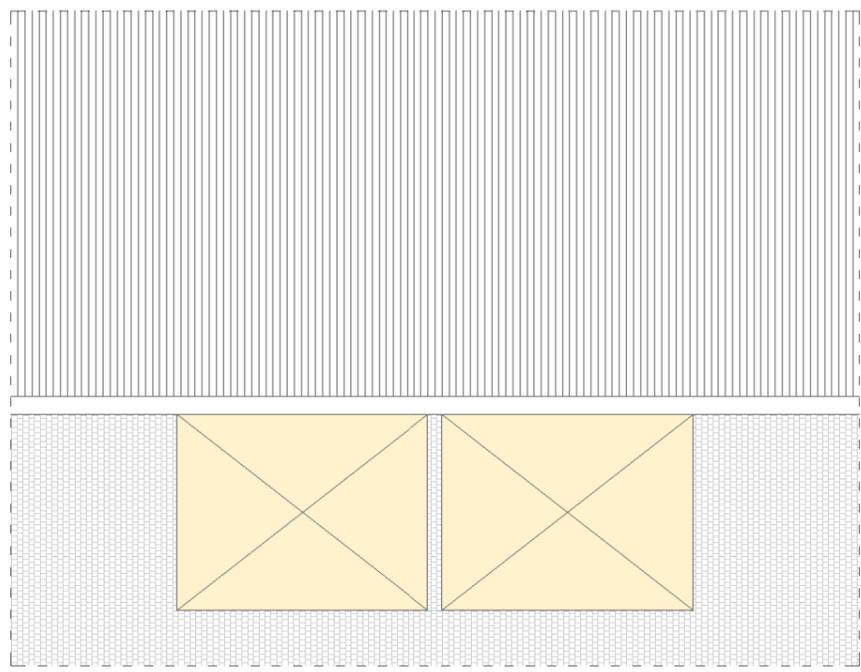
titolo:
ABACO DELLE TIPOLOGIE DI PLATEATICI AUTORIZZABILI NEL COMUNE DI NOALE

oggetto:
TIPOLOGIE RELATIVE A PIAZZA CASTELLO E PIAZZA XX SETTEMBRE

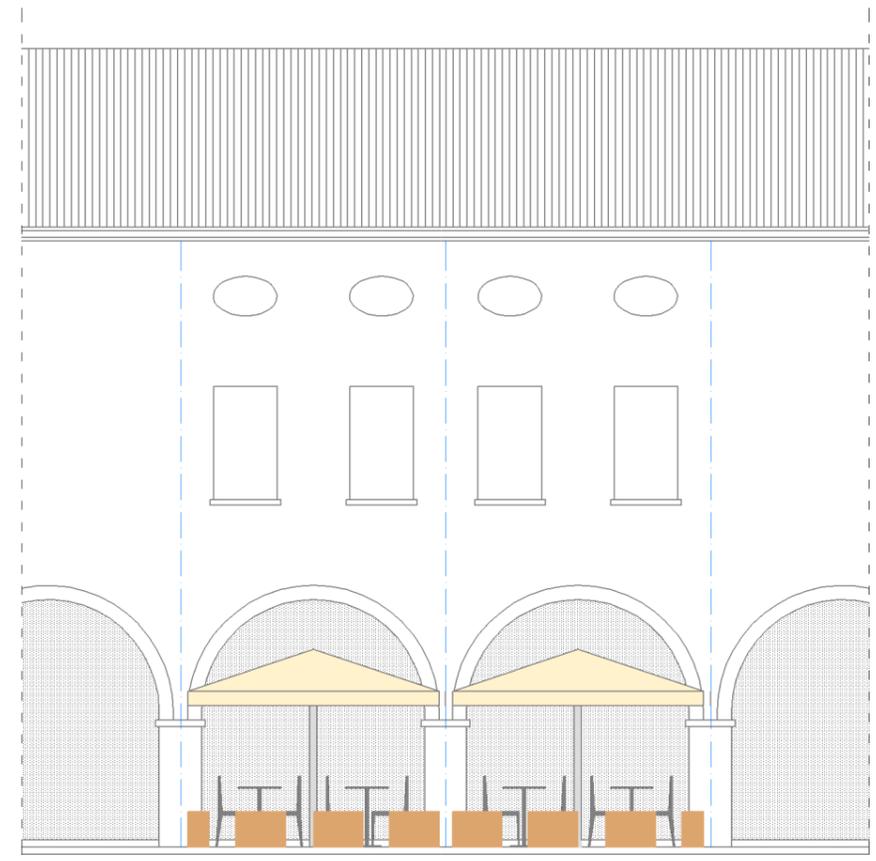
| | | | |
|--------|--------------|---------|---|
| scala: | 1:100 | tipo A2 | 2 |
| data: | ottobre 2011 | | |
| rev.: | | | |



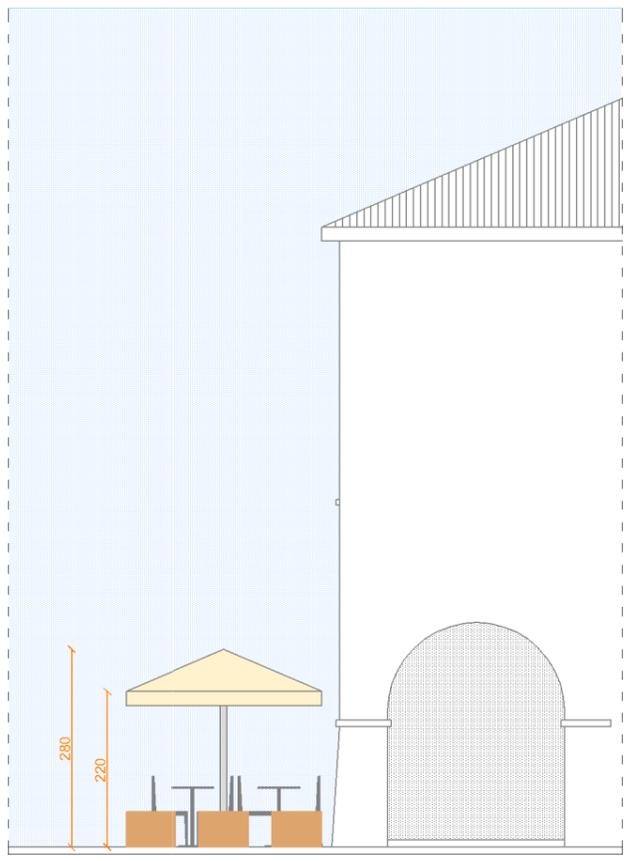
PIANTA



PIANTA COPERTURA



PROSPETTO FRONTALE



PROSPETTO LATERALE



TIPOLOGIE DI PLATEATICI IN ADERENZA AI PORTICI PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI PRESENTI IN PIAZZA CASTELLO E XX SETTEMBRE

MATERIALI:

SEDIE E TAVOLI:
Tavoli e sedie devono essere di fattura semplice, realizzati con materiali quali l'alluminio o il legno. E' vietato l'utilizzo di tavoli e sedie realizzati interamente in materiale plastico. E' altresì vietato l'utilizzo di tipologie diverse dello stesso elemento (es. sedie) all'interno di un medesimo plateatico;

ELEMENTI DI COPERTURA:
Sono consentite coperture con tende, la cui proiezione deve ricadere all'interno dell'area concessa e la cui configurazione deve rispettare le tipologie previste nelle tavole grafiche allegate. Possono essere realizzate in tessuto e materiali sintetici, evitando l'uso di materiali esclusivamente plastici. Le colorazioni dovranno rispettare le tinte chiare, monocromatiche, scelte sui toni scalati di terzo e quarto grado, ossia i più chiari ed in coerenza con la tinteggiatura degli edifici circostanti. Sono da evitare le gradazioni sgargianti. E' consentito indicare nelle tende il nome dell'attività commerciale nel rispetto di una dimensione complessiva delle "scritte" tale da includersi in un rettangolo di cm 100x50.

DELIMITAZIONI FRONTALI E LATERALI:
L'utilizzo di chiusure frontali o laterali del plateatico e di delimitazione dello stesso, è consentito preferibilmente per i plateatici contigui ad aree carrabili. Le tipologie consentite sono con fioriere in legno e paraventi metallici con fioriere di color grigio antracite, secondo le configurazioni e dimensioni specificate.

PEDANE:
Non sono consentite pedane e basamenti di alcun tipo.

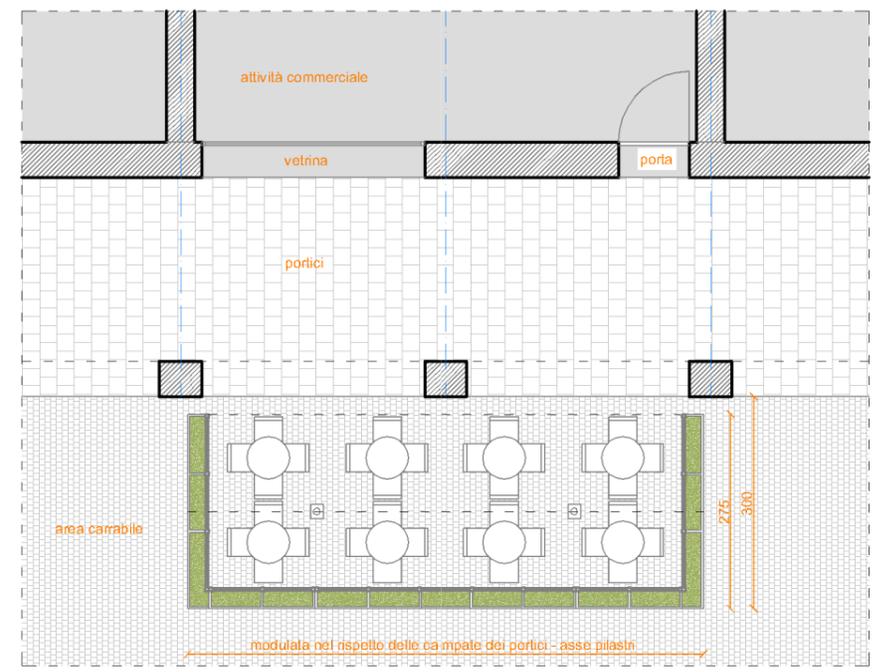
ILLUMINAZIONE:
Ove non presente, l'illuminazione dovrà tutelare in primo luogo il fabbricato, riconoscendo correttamente la gerarchia degli elementi. Qualora necessari, i punti luce dovranno essere a luce calda e soffusa e saranno posizionati sotto le tende di copertura, preferibilmente a terra, evitando fasci di luce proiettati verso l'esterno.

CITTA' DI NOALE - PROVINCIA DI VENEZIA
IV° SETTORE . U.T.URBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA

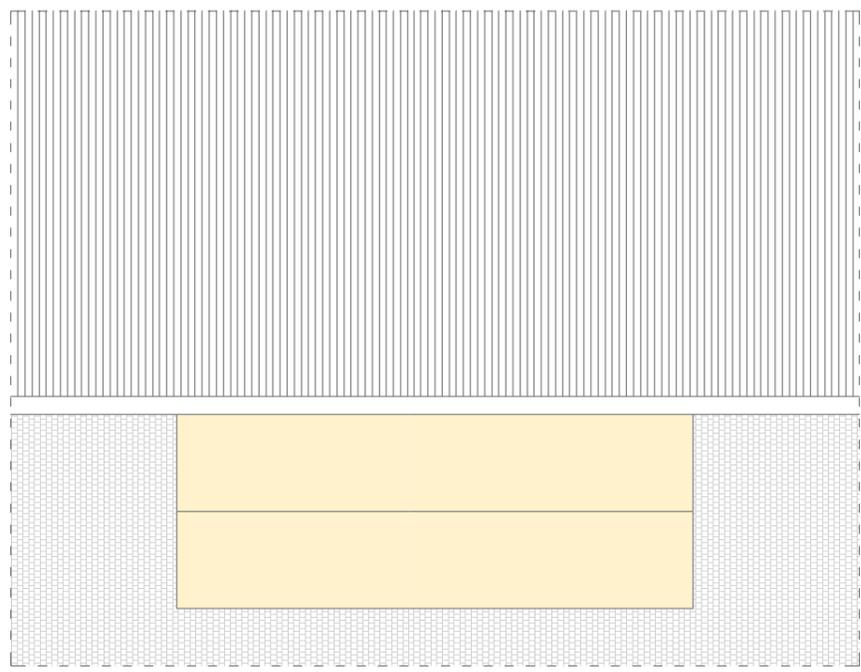
titolo:
ABACO DELLE TIPOLOGIE DI PLATEATICI AUTORIZZABILI NEL COMUNE DI NOALE

oggetto:
TIPOLOGIE RELATIVE A PIAZZA CASTELLO E PIAZZA XX SETTEMBRE

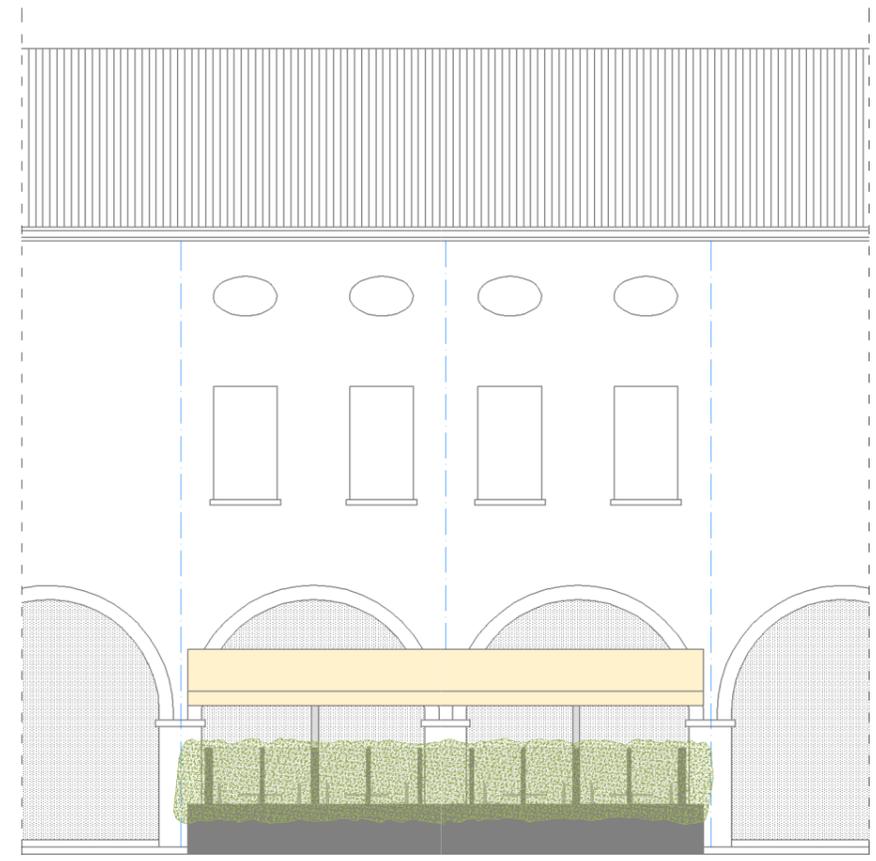
| | | | |
|--------|--------------|---------|---|
| scala: | 1:100 | tipo A3 | 3 |
| data: | ottobre 2011 | | |
| rev.: | | | |



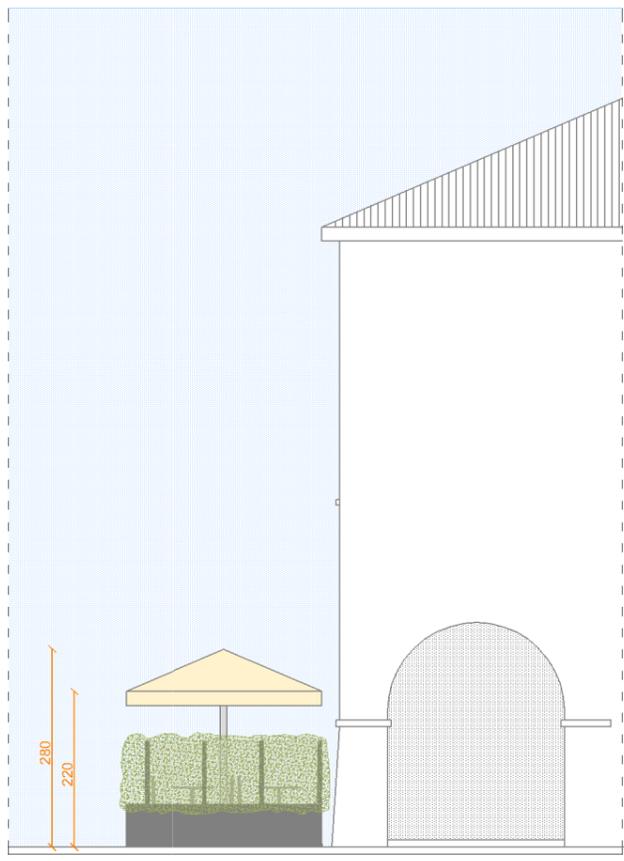
PIANTA



PIANTA COPERTURA



PROSPETTO FRONTALE



PROSPETTO LATERALE